



Camera di Commercio
Mantova



CONFINDUSTRIA Mantova

Comunicato stampa
Mantova, 3 novembre 2015

LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA NEL TERZO TRIMESTRE 2015

I risultati dell'indagine

Secondo i risultati dell'indagine congiunturale del comparto manifatturiero analizzati dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova insieme a Confindustria Mantova, nel terzo trimestre del 2015 si registra una crescita della produzione pari al +0,5% rispetto al trimestre precedente, un dato superiore a quello della Lombardia dove la produzione industriale si ferma a un +0,2%.

Positivi per Mantova risultano anche gli altri due principali indicatori congiunturali: gli ordinativi e il fatturato. Gli ordini interni e quelli esteri, con un aumento pari rispettivamente a +1,3% e a +0,7%, proseguono la ripresa già mostrata a inizio anno; allo stesso modo cresce anche il fatturato (+0,7%), confermando il dato del periodo primaverile. A livello lombardo mostrano un segno positivo i risultati riferiti agli ordini esteri e al fatturato, entrambi con una variazione del +0,5%; al contrario, si verifica una contrazione degli ordini interni (-0,1%).

Anche le dinamiche tendenziali della manifattura mantovana, cioè quelle riferite allo stesso periodo dell'anno precedente, osservano un trend positivo: +2,2% la produzione, +2,7% gli ordini esteri, +5,3% gli ordini interni e +2,7% il fatturato totale. Nel confronto con le altre province lombarde, per variazione tendenziale della produzione, Mantova si colloca in quinta posizione, con un dato superiore alla media lombarda pari al +1,7%; le province migliori sono Monza e Brianza e Lodi, mentre in fondo alla classifica si posizionano, con variazioni negative, Bergamo e Como.

Nel dettaglio delle attività economiche, relativamente alla media lombarda, rispetto al terzo trimestre del 2014, risultano ancora in calo i seguenti settori: i minerali non metalliferi (legati all'edilizia con -4,2%), le varie (-3,7%) e l'abbigliamento (-1,1%). I restanti comparti, in questi mesi estivi, segnano variazioni positive; le performance migliori riguardano la gomma-plastica (+4,7%), i mezzi di trasporto (+3%), le pelli-calzature (+2,7%), la meccanica (+2,4%), il legno-mobilito (+2,2%) e la carta-editoria (+1,8%). Buoni risultati, anche se inferiori alla media lombarda, si hanno per la chimica (+1,5%), gli alimentari (+0,9%), la siderurgia e il tessile (+0,3% per entrambi).

Gli altri indicatori congiunturali relativi alla provincia virgiliana restituiscono i seguenti valori: sostanzialmente stabile la quota di fatturato estero che dal 38,9% del secondo trimestre 2015 passa al 38,3%, mentre diminuiscono le giornate assicurate dal portafoglio ordini, che dai 56 giorni dei mesi primaverili arrivano a 53 giorni. Si contrae anche il tasso di utilizzo degli impianti (da 74% a 73%). I prezzi delle materie prime (+0,1%) vedono un leggero incremento, mentre quelli dei prodotti finiti registrano una variazione del -0,2%; infine, crescono sia le scorte dei prodotti finiti (+7,7%) sia le giacenze dei materiali (+4,4%).

Per quanto concerne le aspettative per gli ultimi mesi del 2015, gli imprenditori mantovani sembrano abbastanza fiduciosi per quanto riguarda la produzione, la domanda esterna e il fatturato, mentre prevale un *sentiment* negativo riferito alla domanda interna e all'occupazione. Clima più ottimistico per tutte le grandezze si registra, invece, a livello lombardo.

Analizzando il comparto dell'artigianato, la produzione mantovana vede, nel terzo trimestre dell'anno, una sostanziale stabilità, con una variazione del +0,1%; si tratta di un dato inferiore alla media lombarda (+0,9%) e che pone al quint'ultimo posto la

provincia virgiliana nella classifica regionale, seguita da Brescia, Bergamo, Sondrio e Como, tutte con valori negativi.

Sul fronte degli ordinativi, mentre la componente estera vede una crescita del +2,5%, gli ordini interni segnalano difficoltà, con un calo del -0,6%. In contrazione anche il fatturato che segna un -1,9% rispetto allo stesso trimestre del 2014.

Considerando il comparto del commercio al dettaglio e la grande distribuzione, il volume di affari tra luglio e settembre 2015, rispetto allo stesso periodo del 2014, segna un leggero decremento del -0,1%. Anche rispetto al secondo trimestre del 2015, il fatturato totale vede segno meno, con una diminuzione del -2,1%. Per quanto riguarda gli ordinativi, continua il trend complessivamente negativo emerso nei mesi precedenti.

In Lombardia l'andamento del volume d'affari risulta simile per quanto riguarda la variazione congiunturale (-2%); a livello tendenziale, al contrario, si registra un incremento del +1,7%.

Nonostante questo trend, relativamente al prossimo trimestre, emerge una visione di fiducia sia per quanto riguarda gli ordinativi sia il fatturato.

A differenza di quanto avvenuto nel trimestre primaverile, il settore dei servizi risulta in difficoltà, riportando, per quanto riguarda il volume d'affari, un -2,5% rispetto ai tre mesi precedenti e un +0,2% rispetto allo stesso periodo del 2014. Il trend della Lombardia è simile a quello mantovano, con una variazione in linea rispetto al primo trimestre 2015 (-2,1%) e una più forte nel confronto annuo (+2,2%).

Secondo il Presidente della Camera di Commercio di Mantova, Carlo Zanetti, "i dati della produzione industriale relativi al terzo trimestre del 2015 confermano la positività dell'andamento della manifattura mantovana in corso da inizio anno, anche

se la crescita risulta ancora contenuta. Rimane interessante e ben fa sperare la performance positiva della componente interna degli ordini, da legare forse a un processo di ripresa relativo sia agli investimenti sia ai consumi. Questo si potrebbe riflettere nelle ultime notizie rilasciate da Istat che vedono la fiducia dei consumatori e delle imprese tornata a livelli pre-crisi.

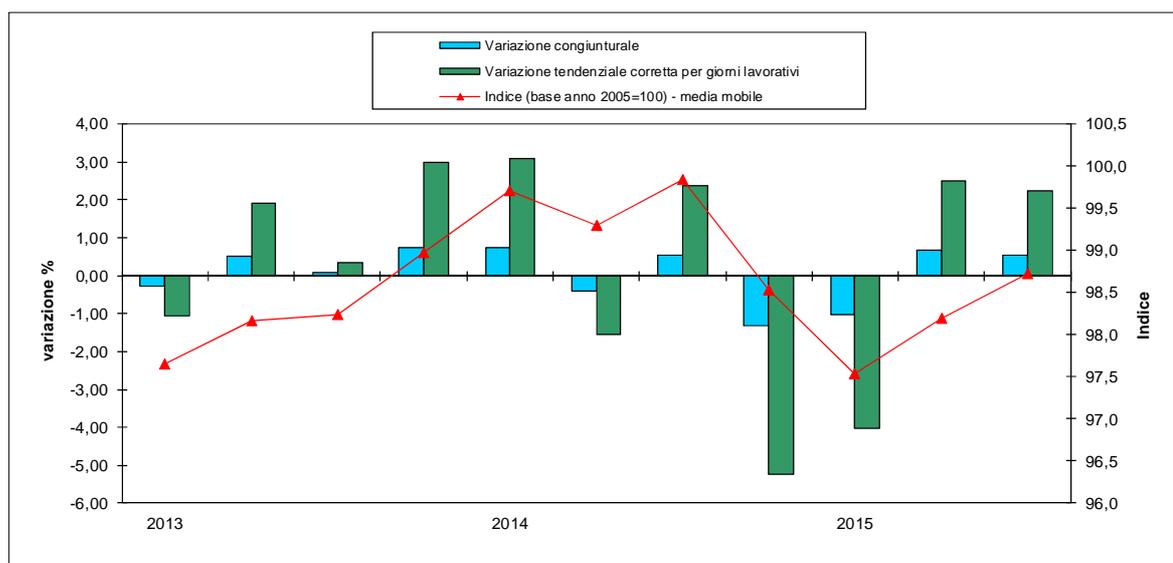
Nonostante questi risultati, le aspettative degli imprenditori mantovani per gli ultimi mesi del 2015, sembrano escludere la domanda interna, aggrappandosi maggiormente alla componente estera. In questi anni di forte instabilità economica, si è molto insistito sul concetto di internazionalizzazione, per cercare di cogliere le opportunità offerte al di fuori dell'Italia, ma anche dell'Europa, per persone e imprese. Certamente la componente estera rimane molto importante, costituendo una scelta strategica prioritaria, ma non vanno sottovalutati i segnali di rallentamento che provengono dal commercio internazionale e che potrebbero incidere maggiormente su un'economia aperta all'estero come quella lombarda e anche mantovana. La mancata ripresa degli investimenti a livello mondiale, l'impatto del rallentamento della Cina e i grandi cambiamenti nei prezzi delle materie prime, in primis del petrolio, sono alcuni dei fattori che influenzano la dinamica del commercio internazionale, portando il Fondo Monetario Internazionale a rivedere verso il basso le stime di crescita.

Nell'attuale contesto è quindi importante insistere anche sulla componente interna della domanda, spingendo a una ripresa più consistente dei consumi; questo può avvenire anche attraverso ulteriori politiche e manovre che aiutino ad abbassare i livelli di disoccupazione, ancora troppo alti. L'Italia nel 2016 entrerà nel suo secondo anno di ripresa. Le previsioni aggiornate del Pil italiano, sempre secondo il Fondo Monetario Internazionale, vedono nel 2015 un tasso di crescita dello 0,8%, in leggero miglioramento rispetto alle stime estive, e nel 2016 dell'1,3%. La speranza è che

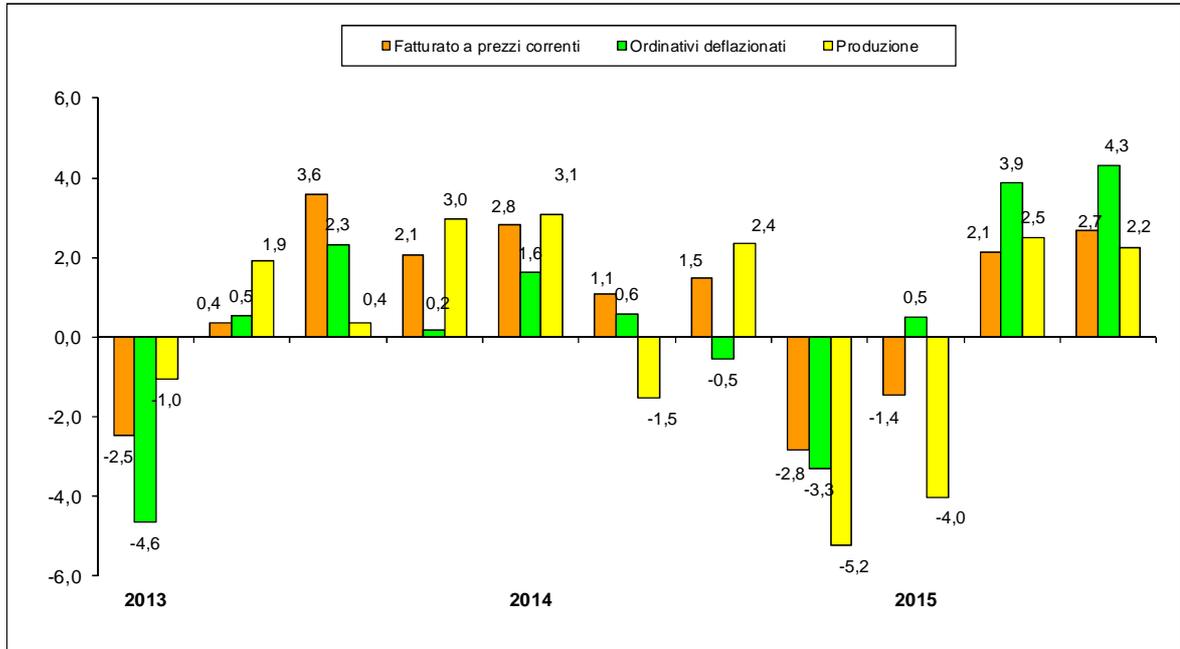
questo possa riflettersi anche in una tenuta dell'occupazione una volta esauritosi il traino degli incentivi fiscali”.

Fonte dei dati: Elaborazione Servizio Informazione e Promozione Economica su dati Unioncamere Lombardia

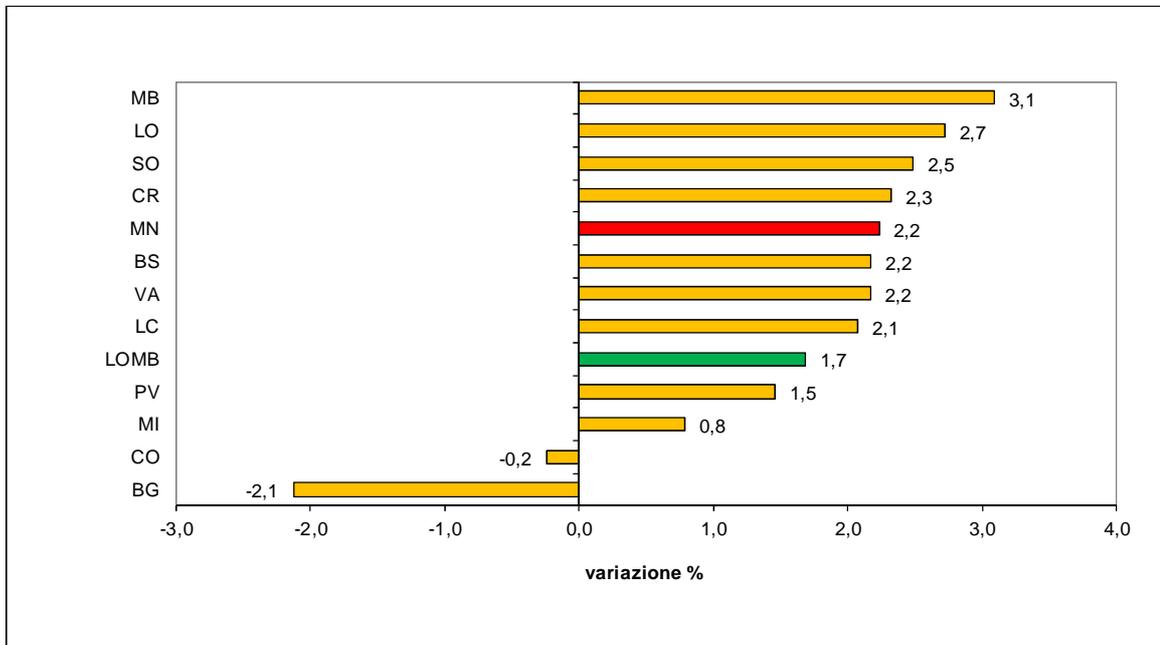
PRODUZIONE INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI MANTOVA Dati trimestrali. Anni 2013-2015



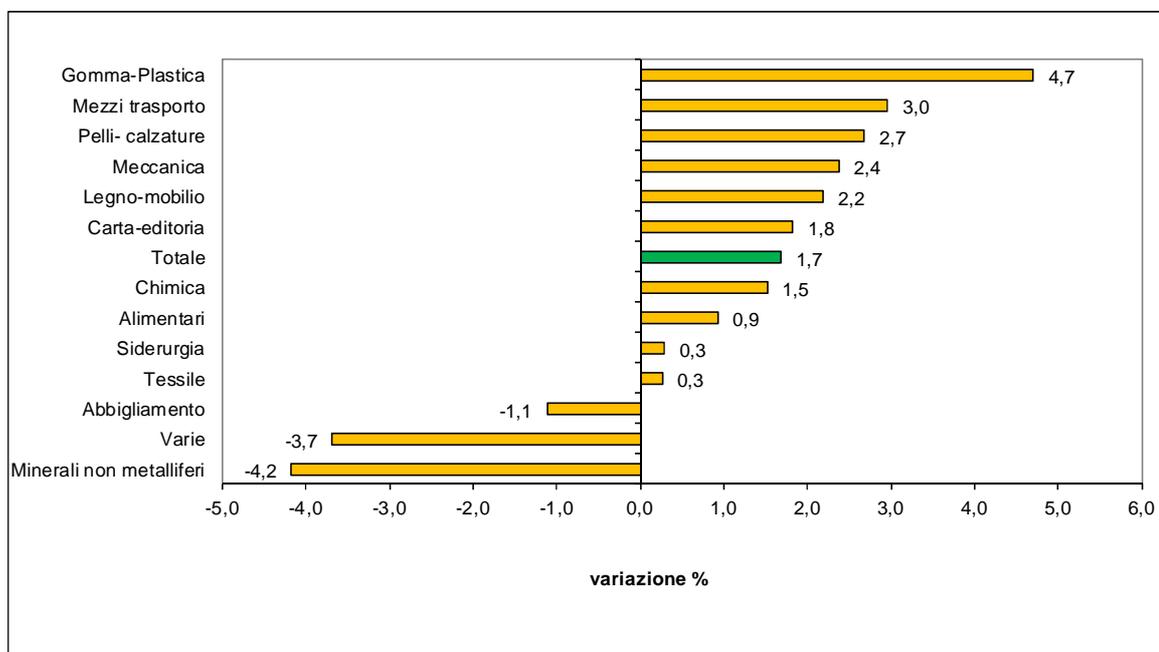
FATTURATO, ORDINATIVI E PRODUZIONE INDUSTRIALE
 Dati trimestrali corretti per giorni lavorativi. Anni 2013-2015
 Variazioni tendenziali



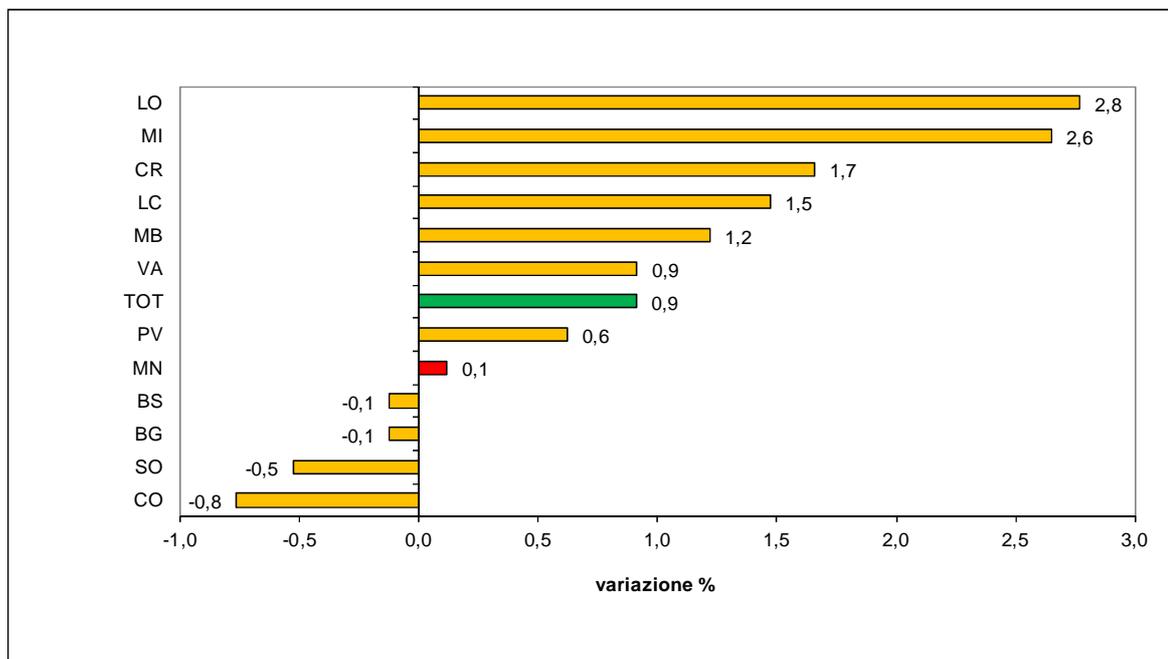
PRODUZIONE INDUSTRIALE PER PROVINCIA
 Variazione tendenziale corretta per giorni lavorativi – III trimestre 2015



PRODUZIONE INDUSTRIALE LOMBARDA PER SETTORE ECONOMICO
Variazione tendenziale corretta per giorni lavorativi – III trimestre 2015



PRODUZIONE ARTIGIANALE PER PROVINCIA
Variazione tendenziale corretta per giorni lavorativi – III trimestre 2015



PRODUZIONE ARTIGIANALE PROVINCIA DI MANTOVA
Variazione tendenziale corretta per giorni lavorativi – 2014-2015

	2014				Media 2014	2015		
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.		I trim.	II trim.	III trim.
Produzione	0,5	0,3	2,2	2,6	1,4	-1,1	3,4	0,1
Ordini interni ⁽¹⁾⁽³⁾	-7,1	-4,2	-1,0	-0,7	-3,2	-4,5	-0,1	-0,6
Ordini esteri ⁽¹⁾⁽³⁾	-4,1	-3,3	3,4	2,4	-0,4	1,6	-0,8	2,5
Fatturato totale ⁽¹⁾⁽³⁾	2,3	3,1	-0,1	3,0	2,1	-0,6	1,1	-1,9

(1) ordini valori a prezzi costanti

(3) dati a parità di giorni lavorativi